

UN PICCOLO VIAGGIO INTORNO ALLA CASA DEI BAMBINI MONTESSORI



INSEGNANTE MARIANTONIETTA TUMMILLO



La Montessori ,più che pedagoga ,è la scienziata che ha promosso una scienza della pace , mediante un'educazione senza violenza fin dalla nascita.

All'inizio del Novecento ,Maria Montessori propone un rivoluzionario modello di insegnamento e di scuola accolto con successo in tutto il mondo.

CHI ERA MARIA MONTESSORI



Quando Maria Montessori fondò la prima «Casa dei Bambini» nel 1907 a San Lorenzo (Roma), era già nota in Italia per essere stata una tra le prime donne laureate in medicina, per le sue lotte femministe e per il suo impegno sociale e scientifico a favore dei bambini frenastenici. Il metodo della pedagogia scientifica presentava per la prima volta un'immagine diversa e positiva del bambino, metodo più adatto al suo sviluppo spontaneo. Per oltre 40 anni Maria Montessori sarà presente anche nella ricerca scientifica riguardo la liberazione dell'infanzia (la vera questione sociale nel nostro tempo) e la difesa del bambino, l'essere fino ad oggi sostituito dall'adulto.

CASA DEI BAMBINI: MODELLO EDUCATIVO

Un luogo di vita dove i bambini si mostrano laboriosi ,osservatori, capaci di controllare i propri movimenti, amanti del silenzio, sereni nell'osservare le regole, rispettosi dell'ambiente.

Nelle nostre scuole hanno dimostrato che i bambini di età diversa si aiutano l'uno con l'altro; i piccoli vedono ciò che fanno i maggiori e chiedono spiegazioni, che questi danno volentieri.



Si è venuto delineando un nuovo tipo di maestra:
«Invece di insegnare, deve osservare; invece della dignità, orgogliosa di
chi voleva apparire infallibile, ella assume una veste di umiltà.»

(Maria Montessori, *L'autoeducazione nelle scuole elementari*)



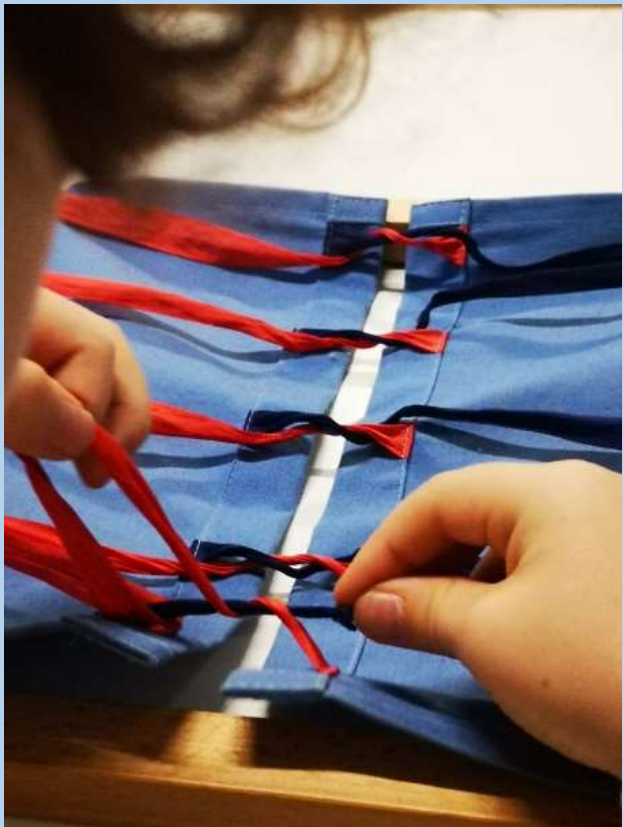
L'AMBIENTE PREPARATO:

«Nell'ambiente del bambino tutto deve essere misurato oltreché ordinato, e che dall'eliminazione di confusione nascono l'interesse e la concentrazione.»

(Maria Montessori, Il Segreto dell'infanzia)

Il bambino ha bisogno di oggetti per agire e questi oggetti sono come un alimento per il suo spirito. Quando nell'ambiente s'inizia il lavoro, s'inizia anche l'associazione, giacché nessuno potrebbe lavorare da solo.





IL LAVORO DEL BAMBINO:

«Aiutami a farlo da solo...l'adulto deve aiutare il bambino, ma affinché questi possa agire ed effettuare il proprio lavoro del mondo.»

(Maria Montessori, Il segreto dell'infanzia).

Attraverso la libera scelta delle occupazioni, i bambini mostrano l'attitudine al continuo sperimentare. Sino a che non si agisce da soli, non si è individui.





INDIPEDENZA E AUTONOMIA:

«Il primo istinto del bambino è di agire da solo, senza l'aiuto altrui, ed il suo primo atto cosciente di indipendenza è difendersi da coloro che cercano di aiutarlo.»

(Maria Montessori, La mente del bambino).



GLI ESERCIZI DI VITA PRATICA:

«A ben pensarlo, sono una vera e propria ginnastica, la cui palestra raffinante tutti i movimenti è l'ambiente stesso in cui vive.»

(Maria Montessori, La scoperta del bambino).





MATERIALE DI SVILUPPO:

All'insegnante verbale viene a sostituirsi un «materiale di sviluppo» che contiene in sé il controllo dell'errore e permette ai singoli bambini di istruirsi con le proprie forze.



LA SALA DELLA MUSICA E DEL SILENZIO:

Nelle scuole Montessoriane si coltiva l'educazione musicale in un modo profondo, cercando di lasciare il bambino alla libera espressione di avere una sufficiente produzione intorno, in modo che si formi un ambiente capace di sviluppare un senso musicale.

(Maria Montessori, La scoperta del bambino).



L'ATELIER PITTURA:

«Si comincia ad avere il disegno libero, quando si ha un fanciullo libero, che può crescere e perfezionarsi in tutte le attività di assimilazione dell'ambiente...essi provano e riprovano a sommare i più diversi colori, a diluirli finché non giungono a riprodurre la tinta desiderata.»

(Maria Montessori, L'autoeducazione nelle scuole elementari).



IL GIOCO NELLA NOSTRA SCUOLA:

«Essi possono invadere un giardino, senza guastare le aiuole né i fiori; correre sul prato, senza compiere atti scorretti.»

(Maria Montessori, La scoperta del bambino).



LA CURA DELL'ORTO:

«Il lavoro più grato ai bambini, non è quello della semina, ma piuttosto del raccolto: lavoro, come si sa, non meno intenso dell'altro...chi più sperimentò il raccolto, più proverà il fascino occulto di seminare.»

(Maria Montessori, La scoperta del bambino).



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

